

C'era una volta, nella valle del pulito un piccolo paese sempre lindo e in ordine. Per le strade niente era sporco, nessuna cartaccia per terra, scuole ed edifici lustrati e scintillanti e tutti gli abitanti vivevano felici ed in armonia con la natura: il suo nome?

PULITOLANDIA.

Come nella nostra città, anche a Pulitolandia nel mese di settembre, iniziava la scuola. Tutti i bambini ritornavano felici nelle loro aule, dove incontravano amici e amiche, ed imparano tutti insieme cose nuove.

Insomma la vita a Pulitolandia era meravigliosa, un paradiso dove tutto era pulito e splendente.

Un giorno però accadde una cosa che scosse tutti gli abitanti di questo ridente paesino. Il corridoio della scuola di Pulitolandia era pieno di fango e impronte di scarpe, le cartacce erano sparse ovunque, i cestini dell'immondizia erano capovolti, ed un tremendo olezzo aleggiava nell'aria.

Nessun bambino di Pulitolandia riusciva a capire come il corridoio potesse essere così sporco, quando ad un certo punto, da un cumulo di bucce di banane e cartaccia di merendine, sbucò una strega: era la **LA STREGA DELLO SPORCO!!!!**

Una strega brutta e puzzolente, con le scarpe rotte ed il naso storto, che con un incantesimo fece diventare tutti i bambini degli sporcaccioni!!!

Nessun bambino di Pulitolandia faceva più la raccolta differenziata, tutti gettavano le cartacce per terra, scrivevano sui banchi e sui muri della scuola, i pavimenti erano sudici, i maschietti quando andavano in bagno facevano la pipì dappertutto e le femminucce si mettevano le dita nel naso, e insomma un gran caos ovunque.

La povere bidelle nonostante il loro impegno non erano più in grado di contrastare le perfide magie della strega e la scuola diventava sempre più sporca e invivibile.

Pur utilizzando una grande quantità di pozioni magiche non riuscivano più a pulire la scuola ma in compenso le loro pozioni usate in quantità enorme inquinavano le acque facendo morire i pesci, l'aria era irrespirabile, fiori e piante non erano più in grado di sopravvivere.

La campagna si stava trasformando in deserto ed i freschi ruscelli in maleodoranti paludi.

Il Preside della scuola era disperato, non sapeva più cosa fare, quando ad un tratto gli apparve davanti agli occhi una creatura di rara bellezza. Abbagliato dal luccichio della creatura chiese "chi sei tu?" e la creatura rispose "sono la **fata del pulito**, che lo sporco toglie con un dito!"

Per il preside della scuola la speranza di rivedere la sua scuola di nuovo pulita e limpida si riaccese.

Ma come poteva riuscirci???

Semplice. La fata del pulito gli fece una raccomandazione: "domani, quando tutti i bambini entreranno a scuola spruzza questa pozione sulle loro teste ed io mi occuperò della strega!". Il preside il giorno seguente fece quello che gli era stato raccomandato dalla fatina. Così facendo l'incantesimo della strega si spezzò e tutti i bambini furono liberi, i maschietti facevano la pipì centrando il buco e le femminucce smisero di mettersi le dita nel naso, ma la felicità durò poco, perché si resero conto che la scuola era troppo sporca per imparare e stare attenti alle lezioni.

Ma la fatina del pulito li aiutò a risolvere la situazione e li armò di spugne magiche e pozioni saponose che non facevano male alla natura, e lavando e strofinando e strofinando e lavando la scuola di Pulitolandia ritornò a splendere e a profumare, così i bambini ritornarono nelle loro aule splendenti e poterono imparare cose nuove, come il rispetto per le cose altrui e per la natura.

Le bidelle finalmente poterono fare a meno delle tremende pozioni che utilizzavo per pulire ed a poco a poco la vita nei fiumi e nelle campagne riprese come un tempo.

E la strega dello sporco?

Beh a Pulitolandia non si fece più vedere e per secoli non se ne sentì più parlare... ma ...purtroppo un brutto giorno...

Questa favola purtroppo non ha un lieto fine ma sta a noi tutti fare in modo che la strega cattiva non abbia il sopravvento e la fata del pulito possa trionfare.

Con un minimo di buona volontà possiamo riuscirci.

